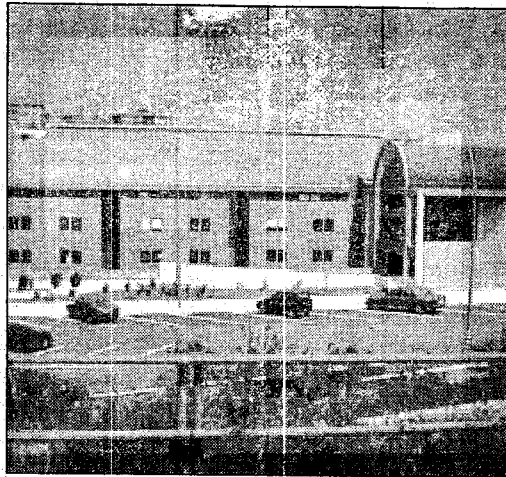


Un prezioso contributo scientifico dalla Facoltà di Scienze Ambientali

Riunioni su riunioni, incontri, dibattiti, proposte: da circa un anno e mezzo i cittadini di Bojano e dell'Area matesina stanno mettendo a punto un progetto per la istituzione del Parco del Matese. Ai lavori del Comitato organizzativo partecipa, a pieno titolo, la Facoltà di Scienze Ambientali dell'Università del Molise, che ha voluto collaborare all'iniziativa, grazie ad un gruppo di studenti particolarmente attivi e partecipi. Tale collaborazione veste di un alone scientifico la libera iniziativa privata, soprattutto stante la vistosa assenza, alla Giornata di Studi dello scorso 5 giugno, di qualunque politico, a dimostrazione della totale mancanza di interesse dei rappresentanti politici verso l'uni-

co, possibile, turistico, occupazionale ed ecocompatibile sviluppo dell'Area Matesina. Gli stessi politici, è inutile negarlo, indipendentemente dall'appartenenza partitica, avevano aperto la porta ai vari digestori, inceneritori e termocombustori, che in questi anni hanno tentato di approdare in Molise (e qualcuno è riuscito pure ad ottenere un bel po' di soldi pubblici prima ancora di ottenere l'autorizzazione all'impianto!)



Inoltre, "inderogabili impegni istituzionali" stanno allungando di molto i tempi per la presentazione e la successiva approvazione della legge regionale che dovrà istituire il Parco. La collaborazione con la Facoltà di Scienze Ambientali dell'ateneo molisano ha fornito, in tutti questi mesi, un supporto tecnico e scientifico sicuramente insostituibile. Molto interessanti, d'altronde, sono stati gli interventi dei docenti e dei ricercatori dell'Università riguardo ai lavori sul campo che stanno svolgendo nelle rispettive discipline: un spaccato "scientifico" sulla risorsa Matese, su quanto si può fare per la sua tutela e gli innegabili vantaggi per l'intero Molise. Sono stati trattati gli aspetti geologico-idrologici, botanico-vegetazionali, faunistico-zoologici, paesaggistici, forestali. Lunedì prossimo il Comitato si riunirà a Bojano, presso la solita sala della Comunità Montana "Matese" per l'incontro di rito con i componenti dei vari gruppi di lavoro, che in questi mesi si sono rimboccati le maniche per rispondere in maniera adeguata alle pressanti richieste di tutela del territorio che provengono dai cittadini.

Mica